

## COMITATI DEI PENDOLARI E DEI VIAGGIATORI DEL TPL DELLA LOMBARDIA

### Ripartono (forse) le attività e il TPL. Ma quali garanzie dà Regione Lombardia sui propri treni?

Facendo seguito al gentile invito dell'Assessore Claudia Terzi, con lettera a Comitati ed Associazioni in data 20 Aprile, l'insieme dei comitati, comprendente anche i rappresentanti alla Conferenza del TPL, si è immediatamente adoperato con un giro di consultazioni per portare il proprio contributo propositivo per l'imminente ripresa, per quanto parziale e progressiva, delle attività.

Il nostro contributo parte dalla consapevolezza che Regione Lombardia ha la piena responsabilità delle condizioni in cui si svolge la progressiva riapertura delle attività, segnatamente nel campo della mobilità e del trasporto pubblico, ferroviario e non solo, e pertanto come Ente titolare e regolatore del TPL dovrà a nostro avviso garantire l'attuazione dei seguenti punti:

- 1) E' necessario, per garantire la sicurezza dei viaggiatori, che fin dai primi giorni della ripartenza **sia disponibile il 100% di tutto il servizio ferroviario**, e lo stesso vale per il trasporto urbano ed extraurbano. Infatti, rispetto alle corse che si svolgevano fino alla fine di febbraio, scontiamo comunque una riduzione di capacità a circa **un quarto** rispetto alla capacità nominale per le limitazioni dovute al distanziamento tra le persone, **sulle quali non si può derogare**.
- 2) **Manutenzione**. In una situazione di rischio sanitario è importantissimo che venga assicurata la massima affidabilità e funzionalità dei treni e delle infrastrutture, in quanto una cancellazione, o peggio un guasto in linea, possono avere drammatiche ripercussioni sulla prevenzione dei contagi. In particolare dovranno essere garantite pulizia e sanificazione. Un richiamo specifico si rende necessario per gli impianti di ventilazione che non servono solo a scaldare o raffrescare le vetture, ma anche e soprattutto a garantire il ricambio dell'aria e pertanto non vanno spenti durante la mezza stagione, come spesso ci capita di verificare, perché questo comporterebbe le peggiori condizioni per la concentrazione dei virus. **Trenord ha avuto due mesi di servizio con molti convogli fermi** e sarebbe responsabilità gravissima se la manutenzione continuasse a essere insufficiente.
- 3) Dovranno essere disponibili e gratuitamente a bordo treno e nelle stazioni tutti i **dispositivi raccomandati dalle Autorità sanitarie**, quali mascherine, guanti, gel disinfettante, nonché gli appositi raccoglitori per i rifiuti potenzialmente infetti. Regione Lombardia si farà garante dell'erogazione dei dispositivi da parte dei Gestori.
- 4) Prenotazione del posto. La citiamo unicamente perché siamo fermamente contrari a questa iniziativa inattuabile e ingestibile sul trasporto regionale e suburbano. Qualora un qualche Ente o Gestore la volesse attuare dovrà essere in grado di dimostrare di essere perfettamente in grado di gestirla e governarla, ovviamente senza alcun costo o complicazione a carico dei viaggiatori e senza che ciò diventi una barriera all'accesso al mezzo pubblico o causa di ritardi. **L'unica mitigazione praticabile rispetto ai problemi di affollamento è l'erogazione del 100% del servizio e la sua affidabilità** e, dove possibile, l'aumento delle composizioni soprattutto dagli orari più affollati.
- 5) Riteniamo doveroso che oltre al rimborso degli abbonamenti mensili non utilizzati venga **prolungata la validità degli abbonamenti annuali di tutti i tipi**, integrati e no, di un tempo pari alla durata del lockdown.
- 6) Milano, città di affari e di turismo, ha in questo momento una elevata quota di alloggi e strutture ricettive chiusi o sottoutilizzati. Regione Lombardia provveda a erogare contributi che aiutino i lavoratori provenienti da fuori Milano a sostenerne i costi per affitti brevi, alleviando la pressione sul TPL.

Infine, certamente la fase 2 e anche quelle successive saranno dense, per tutti, di incognite e di problematiche da risolvere. Di conseguenza, **è ovvio che il contributo richiesto dall'Assessore Terzi non può concludersi con questa breve comunicazione purtroppo a senso unico**.

Proponiamo perciò all'Assessore Terzi ed al suo Staff Tecnico di avviare un confronto con cadenza settimanale, da attuare in videoconferenza aperta, al fine di affrontare le criticità che si presenteranno lungo il percorso, anche specifiche delle singole linee, e di una condivisione reciproca di dati ed informazioni.

Il primo appuntamento potrebbe tenersi già venerdì prossimo **24 aprile alle ore 18.00**.

Rimaniamo in attesa di una risposta in proposito.

RAPPRESENTANTI DEI VIAGGIATORI E REFERENTI DEI COMITATI PENDOLARI LOMBARDI

Milano, 22 aprile 2020

Seguono firme.

## COMITATI DEI PENDOLARI E DEI VIAGGIATORI DEL TPL DELLA LOMBARDIA

**Ripartono (forse) le attività e il TPL. Ma quali garanzie dà Regione Lombardia sui propri treni?**

### **Firme:**

Associazione MI.MO.AL.  
Associazione Pendolari Novesi (APN)  
Comitato Mobilità Ecosostenibile del Vimercatese  
Comitato Pendolari Bergamaschi  
Comitato Pendolari Como – Lecco  
Comitato Pendolari Como  
Comitato Pendolari Cremaschi  
Comitato Pendolari della Bassa Bergamasca  
Comitato Pendolari del Meratese  
Comitato Pendolari Gallarate – Milano  
Comitato Pendolari linea S6 Milano – Novara  
Comitato Pendolari Romano  
Comitato Trasporti Lecchese  
Comitato pendolari Lecco-Milano  
Comitato Viaggiatori e Pendolari della Milano – Asso  
Comitato Viaggiatori S9/S11  
Comitato Viaggiatori Trenord Nodo di Saronno  
Coordinamento Provinciale Pendolari Pavesi  
InOrario: Comitato Pendolari linea Mantova Cremona Milano  
Pendolino della Brianza – S7 Besanino  
Rappresentanti della linea Domodossola – Arona – Milano  
#sbiancalafreccia  
Comitato Viaggiatori e Pendolari San Zenone al Lambro e comuni limitrofi  
UTP – Utenti del Trasporto Pubblico Regione Lombardia

### Rappresentanti Regionali dei Viaggiatori:

Franco Aggio  
Giorgio Dahò  
Stefano Lorenzi  
Francesco Ninno  
Sara Salmoiraghi